GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEMPI E MISURE DI VALORE MONDIALE AI GIOCHI SPORTIVI DI BUCAREST

Nuova splendida impresa di Zatopek che migliora il suo record sui 5000 metri

Il grande atleta cecoslovacco ha percorso la distanza in14'03" - Grandissimi anche i suoi antagonisti: il sovietico Kutz (14'04") e l'ungherese Kovacs (14'04"2) - Scerbakov vince nel triplo e la Ciudina nel salto in alto

(Dal nostro inviato speciale)

BUCAREST, 5 — Mentre scriviamo queste affrettate note di cronaca siamo ancora presi dall'emozione. Una emozione che quarantamila persone accorse oggi sotto il cielo coperto di nubi allo Stadio della Repubblica hanno come noi provato, per avere assistito ad una delle più drammatiche corse della nostra esperienza di cronisti: quella dei 5000 metri vinta da Emil Zatopek. Un'altra volta il grande atleta cecoslovacco ha dato prova delle sue veramente eccezionali qualità di fondista. Ed eccovi le fasi drammatiche della meravigliosa corsa di Zatopek e dei suoi formidabili antagonisti: il sovietico Kutz e l'ungherese Kovacs.

Il mazziere aveva appena sparato il colpo di pistola per dare l'avvio al nutrito plotone dei concorrenti della 5000 metri che già un istante dopo era balzato fuori dal plotone un tarchiato giovanotto dai capelli molto biondi, che a 200 metri aveva oltre 10 metri di vantaggio su tutti. Era Kutz, il sovietico che lo scorso anno aveva corso la distanza in 14'32"2/10 e che quest'anno aveva meravigliato scendendo a 14'16". Ai 600 metri il vantaggio del battistrada saliva a 15 metri, ma la gente non guardava lui, ma piuttosto al gruppo inseguitore nel quale si erano stabilite le posizioni: primo inseguitore Kovacs, ungherese, poi Zatopek, poi l'australiano Stephens che con la sua maglia azzurra rompeva la serie delle maglie rosa. Poco dopo al gruppo si aggiungeva Amufried.

Intanto Kutz continuava a tenere la testa e passava i mille metri in 2'46". Ai 1400 metri però il gioco sembrava ritornare normale: Zatopek sorpassava Kovacs e raggiungeva Kutz. Ma il biondo sovietico scattava nuovamente e il suo vantaggio aumentava nei due giri successivi anche perchè Zatopek sembrava in difficoltà, tanto è vero che egli veniva raggiunto da Stephens. I 2000 metri erano coperti in 6'34", i 3000 m. in 8'24". Poco dopo i 3000 metri Kutz era raggiunto; ma anzichè affiosciarsi egli scattava ancora una volta.

Gli spettatori, che finora avevano incoraggiato il cecoslovacco, ora invece applaudivano i successivi passaggi del sovietico. L'ungherese Kovacs tagliava Zatopek, poi lo superava e si slanciava sulle traccie del sovietico. I 4000 metri erano percorsi in 11'20".

A due giri dalla fine le posizioni sembravano ormai definitive. Kuts aveva 25 metri di vantaggio su Kovacs che distanziava di almeno 10 metri Zatopek afflosciatosi sempre di più.

Alla campana i distacchi si erano un po' accorciati. E, come in altre occasioni, è avvenuto l'incredibile. Zatopek accelerava l'andatura e raggiungeva presto Kovacs, che però gli si metteva alle calcagne. Sul rettilineo di fronte all'arrivo il biondo Emil era ormai lanciatissimo ma Kutz era davanti a lui di 15 metri. Il distacco lentamente ma inesorabilmente veniva rosicchiato cosicchè, giusto a 80 metri dall'arrivo, Kutz era superato. Reagiva violentemente ma senza riuscire a modificare il suo distacco ormai segnato. Zatopek finiva fra l'urlo della folla in 14'3", migliorando

Ancora una volta la «locomotiva umana» ha vinto

il tempo da lui stesso stabilito alle Olimpiadi; Kutz, in 14'4" riusciva a mantenere un piccolo vantaggio su Kovacs con 14'4" e 2 decimi.

La corsa di oggi è stata, per quanto riguarda i primi tre, la più grande corsa di tutti i tempi.

La seconda finale odierna, quella del lancio del martello, ha avuto anche essa dei risultati di importanza mondiale. Ha vinto, proprio al sesto lancio, il norvegese Strandli che raggiungeva la stessa misura che al terzo lancio era stata raggiunta dall'ungherese olimpionico Csermak, cioè m. 58,40; al terzo posto il sovietico Knivosonov con m. 57,90, che nelle qualificazioni del mattino aveva anche ottenuto 58,49.

La finale del salto triplo è stata vinta dal primatista mondiale, il sovietico Scerbakov che al terzo salto delle eliminatorie ha raggiunto la misura di 15,63, cioè un primato di alto valore mondiale. Al secondo posto si è piazzato il cecoslovacco Kehak con 15,02; terzo il tedesco Frister con m. 14,86.

Il salto in alto femminile ha registrato la vittoria della primatista mondiale del pentathlon la bionda e slanciata sovietica Ciudina, la quale ha sorpassato l'altezza di metri 1,64. Gli altri due posti sono stati appannaggio di altre due ragazze sovietiche: la Modiacova (m. 1,61) e la Cosova (m. 1,50).

Nelle gare atletiche del mattino l'italiano Fontanesi si è classificato per le finali della velocità, mentre nella velocità femminile si sono qualificate per i quarti di finale la Fornasari, la Rossi e la Menozzi.

Nell'inseguimento a squadre femminile le tre sopracitate, insieme con la Nadal, sono state ammesse alla semifinale. Gli altri italiani in gara hanno raggiunto le seguenti prestazioni: nel lancio del martello Rossi m. 39,45, nel salto in alto Fano m. 3,40. Nelle batterie degli 800 metri, infine, il genovese Pedarsoli si è classificato al sesto posto.

BRUNO BONOMELLI

Concentrati a Bolzano gli atleti universitari

BOLZANO, 5. — La rappresentativa universitaria italiana, che parteciperà alla terza settimana internazionale germanica di Dortmund, si è concentrata oggi a Bolzano.

A Merano si sono invece riuniti gli azzurri per il tennis. Essi non hanno però sostenuto oggi alcun allenamento.

Bentornato alla Roma

Ieri, con l'aereo giunto a Ciampino alle 19,15, hanno fatto ritorno a Roma una parte dei giocatori giallorossi che hanno preso brillantemente parte al torneo di Caracas. Mancavano, come è stato già reso noto nei giorni scorsi, Moro e Celio trattenutisi a Curaçao presso amici italiani, Ghiggia in vacanza a Montevideo, Bronèe che ha proseguito a Zurigo per Copenaghen, Pandolfini, Azimonti, Trerè e Renzo Venturi che da Zurigo hanno preso il treno per Milano. Ad accogliere la comitiva giallorossa erano oltre, al Presidente della Roma numerosi tifosi. Nella foto sono riconoscibili da sinistra a destra: Cardarelli, Albani, Grosso, il comm. Sacerdoti, Renosto che ha alle spalle Galli, A. Venturi, l'on. Baldassarre, Varglien Eliani

POLEMICHE IN VISTA DEI CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO

Prova individuale o di squadra quella dei "pro„ della strada?

Gregari o non gregari: questo il dilemma - Scarsa l'utilità delle gare di selezione

Ogni anno, quando la corsa dell'arcobaleno per i professionisti della strada batte alle porte, il mondo del ciclismo comincia ad agitarsi: polemiche, contropolemiche, suggerimenti, consigli, campagne. Un vero can can! Ma — quel che è buffo — le polemiche sono sempre le stesse: corsa individuale o di squadra? cuore e coraggio o sottigliezze tattiche? è serio o no un campionato del mondo su strada disputato su una sola prova?

Anche quest'anno dunque, mentre le «premondiali» accendono l'interesse, le polemiche sono di moda. Vediamo un po' come la pensa il mondo del ciclismo alla vigilia dei campionati del mondo 1953.

Carlin in un editoriale, nel quale esamina in sei punti le caratteristiche principali della selezione, afferma giustamente che la corsa di Lugano (come tutte le prove per i campionati del mondo) «è una gara per sua natura individuale». Basta a dimostrarlo il fatto che il campione del mondo con maglia iridata resta uno solo non una squadra o una ditta.

Il direttore di «Tuttosport» si serve dell'argomento per concludere che è assurdo parlare di gregarismo perchè all'atto pratico ognuno fa la sua corsa e adopera tutti i mezzi per vincere.

Carlini ha ragione! Purtroppo però, sempre all'atto pratico i soliti capisquadra, mantenendo il loro usuale comportamento, chiederanno almeno un gregario per farsi servire e per ipotecare la fase conclusiva della corsa. Vedremo quindi un Coppi farsi forte dell'aiuto di un Gismondi (per esempio) per far controllare la ruota del tal dei tali e per farsi aiutare per metà gara.

Speriamo che ciò non avvenga: preferiamo che ognuno faccia la sua corsa. Il vincitore avrebbe tra l'altro qualche punto di merito in più.

Giardini, della «Gazzetta dello Sport», dopo aver premesso che «...è interessante dare uno sguardo all'attività fin qui svolta dai nostri corridori...» e dopo aver pubblicato il «curriculum vitae» dei maggiori esponenti conclude che scontata a priori la candidatura di Coppi, Magni e Petrucci, restano da scegliere gli altri cinque.

Ma che c'entra, il «curriculum vitae» di un corridore? Semmai bisogna vedere quali sono i corridori che in un circuito (che, ripetiamo, è duro) sanno imporsi all'attenzione generale. Se, per esempio, un Conterno corre in circuito meglio di un Minardi è logico scegliere Conterno e non Minardi perchè il primo dà maggiori garanzie. Tuttalpiù si può accettare la partecipazione di un atleta specialista in gare a tappe.

In una parola bisogna scegliere gli specialisti della corsa a circuito: bisogna convocare uomini da battaglia uomini cioè che non perdono le ruote, che sanno entrare in tutte le fughe e soprattutto uomini che si battono sino allo spasimo.

La tattica in un campionato del mondo (che per ripetere la giusta affermazione di Carlin è individuale) c'entra molto relativamente. Giardini, per tornare al commento della «Gazzetta», osserva inoltre che passando ben 21 giorni dalla corsa romana alla prova dei campionato del mondo non sarebbe nemmeno opportuno essere domenica in pienissima forma (il candidato alla maglia azzurra) perchè si correrebbe il pericolo di superare il migliore rendimento».

Ma allora queste prove di selezione che le facciamo a fare? Tanto vale che gli atleti se ne stiano a casa e che si misurino due giorni prima della prova di Lugano e si scelgano quelli che nella prova hanno impressionato di più. Il commentatore del foglio rosa ad un certo punto però ci ripensa tanto è vero che è costretto ad ammettere, sia pure tra i denti, che «...l'indicativa di Roma deve rispondere a parecchi quesiti».

Come la mettiamo? Serve o non serve questa prova di Roma? Noi lo abbiamo detto ieri: serve a poco perchè i C. T. la formazione, salvo leggeri ritocchi, ce l'hanno già in testa: ed è logico che sia così. L'importante è che i C. T. non consiglino tattiche particolari: le corse dell'arcobaleno sono per gli audaci, anche se questi non hanno la classe degli «assi». Quindi niente marcamenti speciali a questo o a quello, niente giochetti d'azzardo, niente supersfruttamento dei gregari; occorre, come ha fatto giustamente osservare Pierino Bertolazzo (ex campione del mondo ed ex C. T.) inviare otto uomini che diano affidamento e che abbiano serie probabilità

Nel 1928 ad Adenau c'erano Binda, Girardengo, Belloni e Piemontesi: quattro assi, quattro sicurezze, quattro uomini decisi a combattere dal principio alla fine. Il risultato? Tutti e quattro tra i primi e Binda indossò la maglia di campione.

Vive sono le polemiche anche sulla serietà o meno del campionato del mondo a prova unica; per fortuna i più sono decisamente contrari alla formula attuale. Speriamo per il futuro. Personalmente siamo dell'avviso che vero campione del mondo è l'atleta che vince il Trofeo Desgrange Colombo, classifica che tiene conto delle più grandi gare ciclistiche internazionali della stagione. Comunque, come abbiamo già detto, speriamo in soluzioni migliori per il futuro.

Nella giornata di ieri sono pervenute agli organizzatori della selezione di Roma le seguenti iscrizioni: Conte, Baroni, Rosello, Salimbeni, Giudici, Pedroni, Conterno, Coletto, Cavallari, Bartalini, Defilippis, Guerrini, Vitali, Drei, Grosso, Pettinati, Crespi, Zampini, Scudellaro, Buratti, Accordi, Ferrari, Verdini, Benedetti, Feroci, Zuliani, Venzi.

Il numero degli iscritti è pertanto salito a 75. Poichè alla partenza saranno ammessi soltanto 60 corridori l'A.S. Monti ha telegrafato alla C.T.S. per sapere quali degli iscritti deve depennare dallo ordine di partenza.

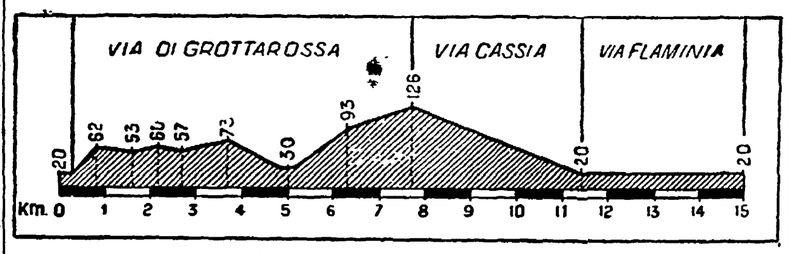
* * *

Apprendiamo che l'ANAS sensibile all'appello rivoltole da più parti è venuta nell'ordine di idee di ritornare un po' sui suoi passi. Preghiamo, pertanto ancora una volta Ing. Rendi di completare l'opera e di concedere le transenne per tutto il circuito anche per sabato 8.

* * *

L'A S Monti comunica che i grandi invalidi avranno ingresso libero nel circuito ma senza usufruire dell'accompagno.

GIORGIO NIBI



Il profilo altimetrico del circuito di Grottarossa

22 nazioni sinora iscritte ai «mondiali» di Lugano

ZURIGO, 5. — Il comitato organizzatore comunica che, secondo una nuova misurazione, il circuito Lugano-Arno, dove si svolgeranno i campionati su strada, risulta di km. 15 giusti e non km. 15,100. Sul circuito saranno disposti 44 altoparlanti. «Speaker» ufficiale, a Zurigo ed a Lugano, sarà il signor Vico Rigassi e le comunicazioni saranno fatte in tedesco, italiano e francese.

Sino ad oggi sono iscritte ai campionati mondiali le seguenti nazioni: Australia, Belgio, Colombia, Danimarca, Germania, Francia, Gran Bretagna, India, Irlanda, Jugoslavia, Liechtenstein, Lussemburgo, Olanda, Austria, Polonia, Sarre, San Marino, Svezia, Svizzera, Spagna, Ungheria, Cecoslovacchia (solo per il cycle-ball).

Finlandia-Svezia 3-3

HELSINKI, 5. — L'incontro di calcio Finlandia-Svezia, valevole per l'eliminatoria del campionato del mondo, si è concluso con il seguente risultato: Finlandia 3 Svezia 3. Alla fine del primo tempo la Svezia conduceva per due reti a zero.

CONCLUSI I NAZIONALI DI JOLE OLIMPIONICHE

Per la terza volta Rinaldi conquista il titolo italiano

Al secondo posto Kaspareth della Velica Caldaro

RESIA, 5 — Il triestino Giorgio Rinaldi ha vinto anche quest'anno il campionato italiano di jole olimpioniche, disputatosi sulle acque del lago di Resia Il campione dello Yatch Club Triestino ha così ripetuto il successo conseguito negli ultimi tre anni. La sua vittoria nei campionati di quest'anno è stata conseguita in maniera netta, essendosi egli aggiudicate tutte le tre prove in programma.

Oggi erano in programma le ultime due prove. Stamane favorita da una magnifica giornata e da un ottimo vento aveva luogo la seconda.

Nella terza ed ultima prova, disputatasi nel pomeriggio, in condizioni ideali come la mattinata si registravano i seguenti risultati:

1) Falena IV-Rinaldi Yacht Club Triestino in ore 1 43"30", punti 14 1'4; 2) Silly-Kaspareth Ass. Vel Caldaro 1.49'54", p. 13; 3 Nano II-Cernischi Fraglia Vela Riva 1 45'55, p. 12.

Classifica finale del XII Camp. Jole Olimpioniche:

1) Falena VI-Rinaldi Yacht Club Triestino, p. 42,7; 2) Silly-Kaspareth Ass. Velica Caldaro p 35; 3) Nano II-Cernischi Fraglia Vela Riva p. 34; 4) Regina-Trabi Società Velica O. Cosulich p 34; 5) Bibi II-Mautarelli Circolo Nautico Brindisi p. 25; 6) Juana-Bensa Assoc. Velica Caldaro p. 24; 7) Silvia-Avolio Circolo Nautico Brindisi p. 24; 8) Dithy-Weinranch, Assoc. Velica Caldaro p. 23; 9) Luisella-Gianni Soc. Triestina Vela p. 19; 10) Asso di Bastoni-Scarpata Circolo Vela Brindisi p. 16.

In ritiro a Genova i pallanotisti azzurri

GENOVA, 5. — Cominciano ad affluire a Genova i pallanotisti convocati per gli allenamenti collegiali in vista del Trofeo «Italia» che si disputerà, come è noto, in Olanda.

Il C. T. De Filippis e l'allenatore Maioni hanno preso i primi contatti con il gruppo degli azzurrabili che comprende Rubini, Marciani, Peretti, De Sanzuane (Camogli), Cavazzoni (Mameli), Viganò (Olona Milano), Innocenti (Florentia), Gambino, Baccini, Ceccarini, Gionta, Pederzoli (Lazio), Scozzese (Esteri Roma), Polito, Monaco, Mannelli, Buonocore, Denmerlein II (Canottieri Napoli) e D'Altrui (R. N. Napoli).

Non si sa ancora se si potrà contare sull'apporto di Dennerlein trattenuto a Napoli da motivi di studio.

Gli «azzurri» di marcia per l'incontro di Losanna

La Presidenza della F.I.D.A.L., sentito il parere del Commissario tecnico nazionale, ha così composta la squadra azzurra che incontrerà la Svizzera a Losanna, domenica 9 agosto:

Arcangeli Telemaco (C.U.S. Roma), Bomba Carlo (S. G. Borgo Prati), Cascino Salvatore (C.U.S. Roma), Corsaro Giovanni (G.S. Fiamme Gialle), Dordoni Giuseppe (G. S. Calzaturificio Diana), Stefani Bruno (Pol. Libertas Latina).

Accompagneranno la squadra il rag. Ferruccio Porta, in rappresentanza ufficiale della Federazione, il componente la Giunta del G.G.G. rag. Luciano Longhi e l'allenatore federale signor Elio Ragni.

La squadra è convocata a Milano (Albergo Rosa, Via Pattari, n. 4) per il pomeriggio di venerdì 7 agosto 1953.

Il 26 settembre a Genova Italia - Spagna

GENOVA, 5. — La gara internazionale di pallanuoto Italia-Spagna, in programma per il 26 settembre a Trieste, secondo un comunicato della F.I.N. sarà disputata invece a Genova

QUESTA SERA BOXE DI LUSSO A NIZZA

Il titolo europeo dei welters in palio tra Dussart e Lavoine

Domani sul ring di Civitavecchia Crisostomi affronterà Cavicchi

NIZZA, 5. — Domani sera nella magnifica arena all'aperto di Nizza il campione d'Europa dei pesi medio-leggeri, Gilbert Lavoine, metterà in palio il suo titolo contro il campione belga della categoria, Kid Dussart, in un match che si svolgerà sulla consueta distanza di quindici riprese.

Viva e l'attesa degli sportivi per il match tra questi due abili pugilatori. Lavoine, in una dichiarazione fatta alla stampa parigina, ha affermato di trovarsi in ottime condizioni fisiche e di essere fiducioso sull'esito finale del combattimento. Anche Dussart dal canto suo si è dimostrato ottimista e ha dichiarato che conta di tornare da Nizza con il titolo europeo.

* * *

Domani sera sul ring dell'Arena Isonzo di Civitavecchia il popolare peso medio-massimo, Mario Crisostomi, reduce dalla tournée americana, affronterà il quotato peso massimo bolognese, Francesco Cavicchi. L'incontro non si presenta davvero facile per Crisostomi, poichè Cavicchi è un pugile più pesante e maggiormente dotato stilisticamente.

MARIO CRISOSTOMI

Nel corso della stessa riunione la speranza romana dei pesi medi Franco Festucci, in vista del prossimo incontro con l'algerino Khelfa, si esibirà in tre riprese contro il compagno di scuderia Vescovi. La riunione sarà completata dai seguenti incontri dilettantistici:

PESI MOSCA: Manca (Civitavecchia) contro Ferrara (Audace di Roma); PESI GALLO: Male II (Viterbo) contro Melia (Monte Sacro di Roma); PESI PIUMA: Mammuccari (Vis Velletri) contro Sica (Monte Sacro Roma); PESI LEGGERI: Di Pinto (Civitavecchia) contro Assetta (Monte Sacro Roma); PESI WELTERS: Danna (Civitavecchia) contro Salini (Monte Sacro Roma); PESI WELTERS PESANTI: Marinetti (Civitavecchia) contro Zolla (Atac Roma).

Jannilli - Tontini entro il 5 ottobre

E' stata accettata la sfida del pugile Ferdinando Jannilli al campione d'Italia dei pesi medio-massimi Renato Tontini.

L'incontro dovrà effettuarsi entro e non oltre il 5 novembre p.v.

NELL'INTERESSANTE PREMIO ROMOLO

Duello Ussi-Anastasia stasera a Villa Glori

In attesa della grande prova multimilionaria di domenica prossima la riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori si impernia sull'interessante Premio Romolo, dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 2460, che vedrà ai nastri sette buoni trottatori.

Il pronostico è a favore di Ussi che si avvarrà della guida di Ugo Bottoni: ma la distanza potrebbe essere ostica per l'allieva del capolista dei nostri guidatori, in specie se Marietana dovesse renderle la vita dura. Su una impressione personale proveremo a preferirle Anastasia, una cavalla molto ben dotata sulla distanza e fornita di uno spunto micidiale che dovrebbe avere il suo peso al termine della lunga corsa Dinosauro. Imperioso e Galveston hanno pure buone chances mentre Italiano correrà in veste di accompagnatore di Ussi

La riunione avrà inizio alle 21 e comprenderà sette corse. Ecco le nostre selezioni:

Pr. NUMA POMPILIO: Crearzo, Bei Vomero; Pr. TULLIO OSTILIO: Ravizzano, Saul da Brivio, Cinderella Abbey; Pr. TARQUINIO PRISCO: Valdo, Frugoletto, Clipper; Pr. SERVIO TULLIO: Ergo, Anassagora, Baldovino; Pr. ANCO MARZIO: Montello, Nola, Macri; Pr. ROMOLO: Anastasia, Ussi, Dinosauro; Pr. TARQUINIO IL SUPERBO: Sempremia, Nenufar, Bandello.

PUGILATO

Milan contro Ankarah il 26 agosto a Porthcawl

LONDRA, 5. — Il campione di Gran Bretagna dei pesi piuma, Roy Ankarah, si misurerà in 10 riprese con l'italiano Sergio Milan. L'incontro è il numero principale della riunione che si svolgerà a Porthcawl, nel Galles, il 26 agosto.

Hoff batte Wilson per k.o. al 1. round

NEW YORK, 5. — Il peso massimo Ten Hoff, ex campione di Germania e d'Europa dei pesi massimi, vede rafforzare la sua probabilità di sfidante al titolo mondiale dei pesi massimi detenuto da Rocky Marciano, con la vittoria per k. o. tecnico al primo assalto riportata oggi, al «Ridgewood Grove», a Brooklyn, sull'americano Bell Wilson. L'arbitro ha arrestato l'incontro due secondi prima del suono del gong dopo che Wilson colpito da forti colpi alla testa, era stato atterrato tre volte.

GLI SPETTACOL

RIDUZIONI ENAL: Adricine, Acquario, Altieri, Aurora, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Corso, Centrale, Ellos, Excelsior, Flaminio, Galleria, Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Splendore, Supercinema, Salone Margherita, Tirana, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Pirandello, Teatro dei Settemila.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Oggi alle ore 21, prima rappresentazione dell'«Aida» di G. Verdi
BELVEDERE DELLE ROSE: ore 21,30 varietà internazionale
LUCCIOLA DANCING (Casina delle Rose): Tutte le sere danze con la grande orchestra Bernard Hilda, varietà, ristorante. Aperto fino a notte alta.
LA BARACCA (Via Sannio): ore 21,30 «La figlia di Jorio»
TEATRO DEI SETTEMILA: ore 21,30: «Hollyday on ice».

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Iovinelli: La roccia di fuoco e rivista
La Fenice: Capitano ardente e rivista
Principe: Un pazzo va alla guerra e rivista
Ventun Aprile: Sangue sul sagrato e rivista
Volturno: Città atomica e rivista

ARENE

Adriacine: La confessione della signora Doyle
Appio: Sciacalli nell'ombra
Ars: Cuore ingrato
Aurora: Telefonata a tre mogli
Castello: Oggi regina
Corallo: Mata Hari
Chiesa Nuova: Squali di acciaio
Colombo: Il caso Paradine
Delle Terrazze: Il bandito di York
Dei Pini: Quattro ragazze all'abbordaggio
Esedra: Penne nere
Esposizione: Il quarto uomo
Felix: Le infedeli
Flora: Moglie per una notte
Giovane Trastevere: Figaro qua Figaro la
Ionio: La spada di Siviglia
Laurentina: Le rocce d'argento
Livorno: Duello a Berlino
Lucciola: Amor non ho però però
Lux: Carabina Williams
Monteverde: Il ventaglio
Nuovo: L'uomo in grigio
Orione: Omertà
Prenestina: Furia e passione
Paradiso (Monteverde Vecchio): Le rocce d'argento
Taranto: Hollywood cavalcade
Trastevere: Bagliori ad oriente
Venus: Moglie per una notte

CINEMA

A.B.C.: L'avventura di Lady X
Acquario: Marakatumba ma non è una rumba
Adriacine: La confessione della signora Doyle
Alcyone: Omicidio
Ambasciatori: Credimi
Anione: Strada senza ritorno
Apollo: Il terrore dei Navajos
Appio: Sciacalli nell'ombra
Aquila: Avventura meravigliosa
Arenula: Il grande nemico
Ariston: Soldato di cioccolata
Astoria: Riso amaro
Astra: La città atomica
Atlante: Fulmine nero
Augustus: Un mondo ideale
Aurora: Telefonata a tre mogli
Ausonia: La città atomica
Barberini: Ritorna il terzo uomo
Bellarmino: Gli ultimi giorni di uno scapolo
Bologna: Maria Walewska
Capitol: Dietro quelle mura
Capranichetta: Gianni e Pinotto al Polo Nord
Castello: Oggi regina
Belle Arti: Rocce rosse
Centrale Ciampino: Cielo di fuoco
Cine-Star: La roccia di fuoco
Clodio: Oggi regina
Cola di Rienzo: L'ultimo treno da Mosca
Colombo: Il caso Paradine
Colonna: La ribelle del Sud
Colosseo: Strada senza ritorno
Corallo: Mata Hari
Cristallo: Uccello di paradiso
Delle Terrazze: Il bandito di York
Delle Vittorie: Nel 2000 guerra o pace
Esposizione: Il quarto uomo
Del Vascello: Lupi Mannari
Diana: Il ribelle di Giava
Doria: Totò e i re di Roma
Eden: Mandy la piccola sordomuta
Espero: I pascoli dell'odio
Europa: Gianni e Pinotto al Polo
Excelsior: Casa mia
Farnese: La monaca di Monza
Faro: La lunga attesa
Fiamma: Schiavi dell'odio
Fiammetta: Desperate moment
Flaminio: Femmine bionde
Fogliano: Sciacalli nell'omb
Giulio Cesare: Maria Wale
Golden: La roccia di fuoco
Impero: Era lei che lo vo
Ionio: Viaggio indimenticab
Lux: Carabina Williams
Manzoni: Vita di un comm viaggiatore
Massimo: Fiamme sulla lag
Mazzini: Nervi di acciaio
Metropolitan: Il quarto uom
Chiesa Nuova: Squali di ac
Moderno: Penne nere
Modernissimo: Sala A: Il vi gio dell'uomo bianco. Sal Totò le Mokò
Nuovo: L'uomo in grigio
Novocine: Vedi Napoli e muori
Odeon: Tarzan contro i mo
Odescalchi: Irma va a Holliv
Olympia: Nervi di acciaio
Orfeo: La cavalcata dei di rossi
Orione: Omertà
Ottaviano: L'altra bandiera
Palazzo: In nome della legg
Livorno: Duello a Berlino
Giovane Trastevere: Figaro Figaro là
Parioli: Androclo e il leone
Plinius: Il temerario
Preneste: Era lei che lo vo
Quirinale: Maria Walewska
Quiriti: Mago per forza
Rex: La roccia di fuoco
Rialto: Vita di un comm viaggiatore
Roma: Passaporto per l'orie
Rubino: Menzogna
Salario: Persiane chiuse
Sala Umberto: Mani sporche
Salone Margherita: Walzer leste
Sant'Ippolito: Piccole donne
Savoia: Sciacalli nell'ombra
Silver Cine: Regina Cristina
Splendore: Re in esilio
Trastevere: Bagliori ad orien
Supercinema: Il pugnale mi rioso
Trevi: Carovana d'eroi
Trianon: Sansone e Dalila
Trieste: Tarantella napoletan
Tuscolo: Non si può continu ad uccidere
Platino: Il villaggio dell'uo bianco
Verbano: Il capitano di Castil
Vittoria: Il massacro di Ton stone
Vittoria Ciampino: Nuda ma troppo

IVAN OLBRACHT
Anna
La storia di una dolce figura di donna che nella fede delle sue idee e nell'amore per il marito trova la forza per superare i suoi dubbi e debolezze.
pp. 350 L. 400
EDITORI RIUNITI
Via T. Salvini 8, Rom

ANNUNCI SANITARI
DISFUNZION SESSUAL
di qualsiasi origine - Deficenz costituzionali - Visite e cure pre matrimonia - Studio medic
Prof. Dr. DE BERNARDIS
Specialista derm. Doc. st. med Ore 9-13, 16-19, festivi 10-1 e per appuntamento - Tel. 4846 Piazza Indipendenza, 5 (Stazione

Dott. PENEFF-Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINI DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int 3 - ore 9-11 - 16-1

Dr. VITO QUARTANA
Specialista derm. doc. st. med. Riceve a Catania ogni venerdì e sabato dalle 9 alle 13 o per appuntamento. Via Garibaldi 117 - Palermo. Via Roma 457 Tel. 171310 ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti Addario La Ferla

Oggi "Prima„ al BARBERINI
Regia HERBERT WILCOX
MARGARET LOCKWOOD
MICHAEL WILDING
ORSON WELLES
JOHN McCALLUM
RITORNA il TERZO UOMO

"una voce nuova, nel teatro italiano„
teatro d'oggi
edito a cura del Centro del Teatro Popolare
L. 100
36 pagine in rotocalco con copertina a colori